



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOLIGNO 5

Via Don Angelo Messini, 5 - 06034 Belfiore di Foligno (PG) – Tel. 0742 660071

CF 82001380540 – Codice IPA istsc_pgic83100e – Codice FE UFCAUA

www.icfoligno5.edu.it email: pgic83100e@istruzione.it – pgic83100e@pec.istruzione.it



Prot. n. vedi segnatura

Foligno, 14/06/2023

All'Albo
Agli Atti
IC FOLIGNO 5

OGGETTO: DECRETO per il conferimento di incarico individuale: DIREZIONE TECNICA e coordinamento generale del progetto

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 *Istruzione e ricerca* - Componente 1 *Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università* - Investimento 3.2 *"Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"* Finanziato dall'Unione Europea - *Next Generation EU* - **Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi.**

Titolo del progetto: Innovare per includere e collaborare

Cod. id. progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-14181

CUP: D64D22003730006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;*

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, *«Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»* e, in particolare, l'articolo 21;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *«Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59»;*

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, *«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;*

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche»* e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante *«Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione»* e, in particolare, l'art. 11 (*«Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»*), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;*

VISTO che, ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;



- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- VISTO** il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- VISTO** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;
- VISTA** la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;
- VISTA** la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTI** il CCNL Area V 11 aprile 2006, così come modificato dal CCNL 15 luglio 2010;
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTO** il Regolamento UE 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013,



(UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTA** in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*”, Azione 1 - *Next generation classroom* - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;



- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;
- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano «*Scuola 4.0*»;
- VISTO** in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 126.677,72;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO** il PTOF 2022/25, elaborato con delibera n.22 del Collegio Docenti del 20/12/2021 e approvato con delibera n. 3 del Consiglio d'Istituto del 21/12/2021 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Programma Annuale e.f. 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 35 del 13/01/2023;
- PRESO ATTO** dell'adesione dell'Istituto all'iniziativa in oggetto con delibera n. 6 del 02/09/2022 del Collegio Docenti e delibera n. 21 del 22/09/2022 del Consiglio d'Istituto;
- CONSIDERATO** il progetto «*Innovare per includere e collaborare*», codice M4C113.2-2022-961-P-14181, presentato dall'Istituto il 23/02/2023;
- VISTO** l'accordo di concessione prot. n. 41474 del 17/03/2023, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 2587 del 28/03/2023;
- VISTO** il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.15 del 15/02/2019 e aggiornato con delibera n. 6 del 21/12/2021;
- VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «*Spese ammissibili*»;



- VISTA** in particolare la pagina 13 ultimo capoverso delle suddette Istruzioni operative, che declina *“Le spese di progettazione e tecnico-operative, rendicontabili fino a un massimo del 10% del finanziamento del progetto, ricomprendono i costi del personale individuato e specificamente incaricato per lo svolgimento di attività tecniche quali la progettazione degli spazi e degli allestimenti, il collaudo tecnico e amministrativo, altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi target e milestone”*
- VISTA** inoltre la pagina 14 capoverso 4 delle Istruzioni operative prot. n. 107624, del 21 dicembre 2022, che declina *“Ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all’elaborazione e allo scambio delle informazioni. Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell’istituzione scolastica, compresi i costi relativi alla rendicontazione degli interventi”*;
- VISTO** l’articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: *“Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati”*;
- PRESO ATTO** della nota prot. n. 4302 del 14/01/2023 “Chiarimenti e F.A.Q.” e, in particolare, della FAQ n. 4, che delinea il ruolo delle figure retribuibili nella voce dei costi di progettazione;
- CONSIDERATO** che l’incarico di “direzione tecnica” è una attività strettamente connessa al raggiungimento dei target e milestone del progetto, in quanto trasversale alla esecuzione sul progetto;
- DATO ATTO** che suddetta attività non rientra nelle attività di funzionamento ordinario né nei compiti istituzionali del Dirigente Scolastico;
- RITENUTO** pertanto di poter assumere l’incarico a titolo oneroso di referente del progetto con compiti di direzione tecnica e coordinamento generale, nell’ambito del progetto in oggetto;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto prot. n. 41 del 20/05/2023 che autorizza il Dirigente Scolastico ad assumere il ruolo suddetto;
- VISTO** l’autorizzazione dell’USR prot. n. 7002 del 29/05/2023 ad assumere incarichi retribuiti nel progetto di cui all’oggetto;
- CONSIDERATA** la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
- VISTO** l’art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;
- VISTO** altresì, l’art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 - Affidamento incarico

La dott.ssa Alessia Marini, nata a Foligno il 00/05/1967, C.F. MRNLSS67E51D653G, Dirigente Scolastico dell’IC Foligno 5, assume l’incarico di direzione tecnica e coordinamento generale del



progetto in oggetto, finalizzato alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi target e milestone, ai sensi dell'art. n. 53 del Dlgs. 165/2001.

Art. 2 - Compiti

I compiti da svolgere sono:

- Interagire con fornitori, clienti, utilizzatori finali
- Gestire e guidare il gruppo di progetto
- Sviluppare i piani di progetto
- Controllare, monitorare, realizzare la documentazione di progetto
- Stabilire le procedure all'interno del progetto: gestione del rischio, gestione delle questioni, gestione dei cambiamenti, gestione della comunicazione
- Predisporre i budget
- Supervisionare all'esecuzione delle procedure di selezione e affidamento
- Validare la correttezza dello svolgimento delle operazioni
- Verificare e valutare i risultati e il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali

Art. 3 - Durata dell'incarico

L'incarico avrà durata di **36 ore** dalla data di affidamento fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso tutte le attività connesse al raggiungimento dei target e milestone di progetto.

Art. 4 - Compenso

Il compenso viene stabilito in € 150,00 lordo dipendente a giornata lavorativa (calcolata su 6 ore). Tale compenso, pari a € 25,00 l'ora lordo dipendente, è identificato sulla base di quanto indicato nella circolare del Ministero del Lavoro n.2 del 02/02/2009.

Il compenso spettante sarà assoggettato alle ritenute previdenziali e fiscali secondo le norme vigenti e corrisposto a conclusione delle attività del progetto.

Art. 5 - Sospensiva

L'incarico è assunto nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici.

Art. 6 - Lettera di incarico

A seguito del presente decreto si procederà a sottoscrivere la Lettera d'Incarico.

Art. 7 - Modalità di pubblicizzazione

Ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata, il presente decreto viene pubblicato sull'Albo online dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.icfoligno5.gov.it.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Alessia Marini

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse